

**Determinazione n. 70/2008****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 3 ottobre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 24 ottobre 1955, n. 990 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo della Cassa suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa italiana di previdenza e di assistenza dei geometri liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

L'ESTENSORE

*f.to* Luigi Gallucci

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (C.I.P.A.G.L.P.), PER L'ESERCIZIO 2007*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Notizie generali. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. – 5. La gestione patrimoniale. 6. La gestione economico-finanziaria. - 6.1. Considerazioni generali. - 6.2. Il bilancio tecnico. - 6.3. Lo stato patrimoniale. - 6.4. Il conto economico. - 6.5. Il consuntivo finanziario. - 6.6. Il bilancio consolidato. – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**I. PREMESSA**

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti per l'esercizio 2007, ai sensi degli articoli 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> - Il precedente referto, relativo all'esercizio 2006, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 10.

## 1. Notizie generali

La Cassa italiana di previdenza ed assistenza a favore dei geometri liberi professionisti, istituita dalla legge 24 ottobre 1955 n° 990<sup>2</sup>, ha mutato dal 1995 la propria figura giuridica e si è trasformata, secondo quanto disposto dal d.lgs 509/1994, in soggetto di diritto privato, nella specie dell'associazione.

La Cassa ha autonomia gestionale, organizzativa e contabile nel quadro giuridico e del regime dei controlli che il decreto medesimo ha fissato in ragione della natura, che rimane pubblica, dell'attività istituzionale di previdenza e assistenza che essa svolge.

Con riguardo a tale attività si rammenta che l'ente provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza nei confronti dei geometri e geometri laureati iscritti all'Albo professionale e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità di maternità e provvidenze straordinarie agli iscritti, ai pensionati ed ai superstiti che vengano a trovarsi in particolari condizioni di bisogno.

Ai sensi di Statuto, inoltre, la Cassa può attuare, nei limiti delle disposizioni di legge, trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, mediante apposite gestioni autonome, nonché provvedere a forme di tutela sanitaria anche mediante la stipula di polizza assicurativa su base volontaria a favore degli iscritti e dei pensionati.

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per le spese di gestione derivano dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, non essendo ad essa consentito, ai sensi del d.lgs 509/1994, fruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario.

La contribuzione obbligatoria è costituita dal contributo soggettivo annuo, in percentuale del reddito professionale netto prodotto nell'anno precedente, e dal contributo integrativo sotto forma di una maggiorazione percentuale che gli iscritti

---

<sup>2</sup> La Cassa è stata oggetto di riforma ad opera della l. 773/1982, così come modificata e integrata dalla l. 236/1990. Le relative disposizioni sono trasfuse, con le modificazioni via via intervenute sul regime iscrivitivo, della contribuzione e delle prestazioni, nel compiuto ordinamento di cui l'ente si è dotato in coerenza con le norme di cui al d.lgs 509/1994: statuto e regolamento di attuazione; regolamento per le attività di previdenza ed assistenza agli iscritti ed ai loro familiari; regolamenti recanti i criteri di identificazione dei requisiti di continuità professionale e sulle modalità della contribuzione.

devono applicare su tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale di affari a fini IVA.

Sono, inoltre, dovuti alla Cassa i contributi e i versamenti previsti, rispettivamente, per l'erogazione dell'indennità di maternità e per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

Il sistema tecnico-finanziario della Cassa è un sistema a ripartizione cui, sino al 2006, è stato applicato il metodo del calcolo reddituale delle prestazioni pensionistiche (metodo di calcolo già previsto dalla l. 773/1982, di riforma della Cassa), ancorché con la introduzione – a decorrere dal 2003, contestualmente alla abolizione dell'istituto della restituzione dei contributi – della pensione di vecchiaia anche per i titolari di periodi assicurativi inferiori a trent'anni, è stata fatta, per essa, applicazione del sistema del calcolo contributivo di cui alla l. 335/1995, sistema, questo, previsto anche per la liquidazione dei supplementi di pensione.

A decorrere dal 1 gennaio 2007 è stato introdotto, nel rispetto del principio del *pro rata*, il criterio del calcolo contributivo per la liquidazione delle pensioni di anzianità<sup>3</sup>, fermi restando i requisiti di accesso relativi all'anzianità contributiva ed all'età anagrafica, con la conservazione del sistema retributivo/reddituale per le pensioni di vecchiaia, invalidità ed inabilità.

Nelle precedenti relazioni la Corte dei conti ha riferito sulle principali innovazioni introdotte dalla Cassa, dopo la sua privatizzazione, al fine di garantire le prestazioni nel lungo periodo e l'equilibrio tendenziale tra le prestazioni medesime ed i contributi versati.

A questi referti si fa rinvio per un'analisi di dettaglio, non senza riservare un riferimento alle più rilevanti misure adottate, che possono così riassumersi:

- è stata resa obbligatoria, sin dal 2003, l'iscrizione alla Cassa per tutti i soggetti iscritti all'Albo professionale dei geometri che esercitino, anche senza carattere di continuità ed esclusività, la libera professione<sup>4</sup>;

- è stato disposto il progressivo incremento dell'aliquota della contribuzione soggettiva, da ultimo stabilita (Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006) nella percentuale del 10 per cento per il 2007, con un successivo aumento biennale dello

<sup>3</sup> La relativa modifica al regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e assistenza è stata adottata con decisione del Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006, approvata dai Ministeri vigilanti il 9 ottobre 2006.

<sup>4</sup> L'esercizio della libera professione si presume fino a prova contraria (art. 3, comma 1 del regolamento di attuazione dello Statuto), da fornire con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione con delibera 2/2003. Peraltro, con delibera del Comitato dei delegati del 26-28 maggio 2008 – trasmessa ai Ministeri vigilanti e non ancora approvata – è stata esclusa, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, la possibilità, per gli iscritti all'Albo, di dare la prova contraria all'esercizio della libera professione.

0,5 per cento, sino ad arrivare al 12 per cento nel 2014. E' stato altresì stabilito, nel medesimo arco temporale, l'innalzamento con cadenza biennale, del contributo soggettivo e di quello integrativo minimo, rispettivamente fissati in € 1.750 (per arrivare ad € 2.500 nel 2014) ed in € 700 (€ 1.000 nel 20014). Con riguardo al contributo integrativo è da ricordare come, con decorrenza già dal 1 gennaio 2004, la maggiorazione percentuale venne portata dal 2 al 4 per cento;

- con riguardo alle pensioni di vecchiaia è stata aumentata l'anzianità contributiva utile alla maturazione del diritto da trenta a trentacinque anni (progressivamente dal 2007 al 2014), mentre sul periodo reddituale da prendere in considerazione per il calcolo retributivo – già gradualmente innalzato, sin dal 1998, dai migliori dieci redditi degli ultimi quindici anni, ai migliori venticinque degli ultimi trenta anni – incidono minori coefficienti di rendimento compresi tra l'1,75 per cento (per redditi sino ad € 10.000) e lo 0,30 per cento (per lo scaglione di reddito compreso tra € 100.001 ed € 130.000)<sup>5</sup>;

- con riguardo alle pensioni di anzianità sono venute meno, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 137/2006, le disposizioni del regolamento sulle prestazioni riguardanti l'incompatibilità del trattamento di quiescenza con la iscrizione ad Albi professionali ed è stata correlativamente disciplinata, anche per questi pensionati, l'erogazione dei supplementi pensionistici<sup>6</sup>.

---

<sup>5</sup> Decisione del Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006. E' da aggiungere che il medesimo organo in data 26/28 maggio 2008, ha stabilito - con deliberazione trasmessa ai Ministeri vigilanti e non ancora approvata - di applicare il sistema del calcolo contributivo per la liquidazione della pensione di vecchiaia limitatamente alle annualità eccedenti la quarantesima, fermo rimanendo per le precedenti il calcolo secondo il sistema retributivo.

<sup>6</sup> Decisione del Comitato dei Delegati in data 27 novembre 2007, approvata dai Ministeri vigilanti in data 22 gennaio 2008.



## **2. Gli organi**

Gli organi della Cassa sono costituiti dall'Assemblea degli iscritti, dal Comitato dei Delegati degli iscritti, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dalla Giunta esecutiva e dal Collegio dei Sindaci, tutti di durata quadriennale, ad eccezione, come è ovvio, dell'Assemblea degli iscritti.

Per quanto attiene alla composizione e modalità di elezione o nomina degli organi collegiali si fa rinvio agli ampi cenni dedicati al riguardo nei precedenti referti.

Nel corso del 2007 non vi sono state variazioni nella composizione degli organi (il Comitato dei delegati è stato rinnovato nell'aprile 2005; nel successivo mese di maggio sono stati eletti i membri del Consiglio di Amministrazione e nominati il Presidente, il Vice Presidente e la Giunta esecutiva), fatto salvo che per il Collegio dei Sindaci, rinnovato nel novembre del 2007 a seguito del compimento del mandato quadriennale del precedente Collegio.

L'onere complessivo del 2007 per compensi agli organi e rimborsi spese è di €/mgl 2.465 (€/mgl 2.269 a favore dei componenti degli organi di amministrazione e €/mgl 195 per il Collegio sindacale) ed è inferiore di €/mgl 241 rispetto al 2006 in ragione della maggiore attività svolta, in quest'ultimo esercizio, dai componenti gli organi di amministrazione per specifiche iniziative istituzionali.

I compensi spettanti agli organi, stabiliti dal Comitato dei Delegati con delibere n.1/2001 e 9/2006, sono aggiornati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, ai sensi del punto 8 della delibera del 2001 e segnano un incremento dell'1,7 per cento rispetto al 2006.

Le tabelle da 2 a 2.3 riportano i dati analitici, quali forniti dalla Cassa, relativi alla misura dei compensi e delle altre indennità ai componenti gli organi.

(Tabella 2)

| <b>Indennità di carica</b>              | (euro)             |                    |
|-----------------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                         | IMPORTO ANNUO 2006 | IMPORTO ANNUO 2007 |
| PRESIDENTE                              | € 80.797,43        | € 82.170,99        |
| VICE PRESIDENTE                         | € 44.448,46        | € 45.204,08        |
| COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA             | € 32.332,14        | € 32.881,79        |
| COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | € 28.315,32        | € 28.796,68        |
| PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE           | € 14.552,76        | € 14.800,16        |
| COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE           | € 12.116,32        | € 12.322,30        |
| COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI        | € 2.085,24         | € 2.120,69         |

(Tabella 2.1)

| <b>Indennità giornaliera per funzioni istituzionali e di viaggio</b> | (euro)                |                       |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
|                                                                      | IMPORTO UNITARIO 2006 | IMPORTO UNITARIO 2007 |
| PRESIDENTE                                                           | € 87,80               | € 89,29               |
| VICE PRESIDENTE                                                      | € 87,80               | € 89,29               |
| COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA                                          | € 87,80               | € 89,29               |
| COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE                              | € 87,80               | € 89,29               |
| PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE                                        | € 87,80               | € 89,29               |
| COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE                                        | € 87,80               | € 89,29               |
| COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI                                     | € 87,80               | € 89,29               |

(Tabella 2.2)

| <b>Indennità giornaliera per incarichi specifici aggiuntivi</b> | (euro)                |                       |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
|                                                                 | IMPORTO UNITARIO 2006 | IMPORTO UNITARIO 2007 |
| PRESIDENTE                                                      | € 142,68              | € 145,10              |
| VICE PRESIDENTE                                                 | € 142,68              | € 145,10              |
| COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA                                     | € 142,68              | € 145,10              |
| COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE                         | € 142,68              | € 145,10              |
| COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI                                | € 230,48              | € 234,40              |

(Tabella 2.3)

| <b>Gettone di presenza</b>              | (euro)                |                       |
|-----------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
|                                         | IMPORTO UNITARIO 2006 | IMPORTO UNITARIO 2007 |
| PRESIDENTE                              | € 71,34               | € 72,55               |
| VICE PRESIDENTE                         | € 71,34               | € 72,55               |
| COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA             | € 71,34               | € 72,55               |
| COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | € 71,34               | € 72,55               |
| PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE           | € 142,68              | € 145,10              |
| COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE           | € 142,68              | € 145,10              |
| COMPONENTE COMITATO DEI DELEGATI        | € 71,34               | € 72,55               |

### 3. Il personale

La consistenza del personale della Cassa è indicata nella tabella 3. Essa è aumentata, dal 2006 al 2007, di 4 unità costituenti il saldo tra 5 cessazioni dal servizio e 9 nuove assunzioni (5 delle quali a tempo indeterminato), mentre la sua composizione ha conosciuto variazioni per effetto dei passaggi di area (il cui numero complessivo è di 20).

(Tabella 3)

|                    | 2006       | 2007       |
|--------------------|------------|------------|
| Direttore Generale | 1          | 1          |
| Dirigente          | 6          | 6          |
| Quadri             | 3          | 8          |
| Area A             | 25         | 31         |
| Area B             | 88         | 79         |
| Area C             | 9          | 12         |
| Area D             | 3          | 2          |
| <b>Totale</b>      | <b>135</b> | <b>139</b> |

Il 2007 non è stato interessato, con riguardo al personale di qualifica non dirigenziale, da rinnovi contrattuali in quanto il terzo contratto collettivo di categoria scade per la parte normativa ed economica il 31 dicembre 2007, mentre il contratto integrativo, stipulato il 25/7/2006, è in validità sino alla fine del 2008. Per quanto attiene ai dirigenti il loro rapporto di lavoro è regolato da contratti individuali a termine (che rinviano per la parte giuridica al contratto collettivo di categoria), tutti rinnovati in corso d'esercizio.

Rispetto al consuntivo dell'esercizio 2006 le spese per il personale registrano un aumento complessivo di 559 mila euro, in conseguenza dell'incremento del numero del personale, dei nuovi inquadramenti conseguenti ai passaggi di area in un contesto di riorganizzazione dei servizi della Cassa, dei rinnovi contrattuali ai dirigenti e delle corresponsione di arretrati al personale non dirigente in applicazione delle disposizioni contrattuali.

La tabella 3.1 da conto per gli esercizi 2006 e 2007 del costo globale del personale, comprensivo di stipendi, straordinari, indennità ed incentivi.

(Tabella 3.1)

|                                     | (euro)              |                     |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|
|                                     | <b>2006</b>         | <b>2007</b>         |
| Retribuzioni                        | 5.527.647,21        | 5.863.464,15        |
| Oneri previdenziali e assistenziali | 1.648.131,11        | 2.048.195,32        |
| Spese varie                         | 245.331,55          | 290.001,59          |
| <b>Totale A</b>                     | <b>7.421.109,87</b> | <b>8.201.661,06</b> |
| Trattamento di fine rapporto        | 365.305,09          | 144.138,33          |
| <b>Totale B</b>                     | <b>7.786.414,96</b> | <b>8.345.799,39</b> |

La lievitazione del costo globale ha determinato, nel 2007, anche un incremento del costo unitario medio (+ 4 per cento), come mostra la tabella 3.2.

(Tabella 3.2)

|                             | (euro)       |              |
|-----------------------------|--------------|--------------|
|                             | <b>2006</b>  | <b>2007</b>  |
| Costo globale del personale | 7.786.414,96 | 8.345.799,39 |
| Unità di personale          | 135          | 139          |
| Costo unitario medio        | 57.677,15    | 60.041,72    |

E' sempre la lievitazione dei costi complessivi del personale a portare in aumento la percentuale d'incidenza di queste spese sugli oneri di funzionamento (+ 5,63 per cento rispetto al 2006), ma ciò è anche conseguenza dei minori oneri per gli organi dell'ente e dal minor importo degli acquisti di beni e servizi nel 2007 rispetto al 2006 (tabella 3.3).

(Tabella 3.3)

|                                                                     | (euro)               |                      |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
|                                                                     | <b>2006</b>          | <b>2007</b>          |
| Spese per gli Organi dell'Ente                                      | 2.705.199,86         | 2.464.508,34         |
| Costi del personale                                                 | 7.786.414,96         | 8.345.799,39         |
| Acquisto di beni e servizi diversi                                  | 9.868.691,11         | 8.212.293,32         |
| <b>Totale</b>                                                       | <b>20.360.305,93</b> | <b>19.022.601,05</b> |
| Percentuale spese per il personale su totale spese di funzionamento | 38,24%               | 43,87%               |